UCIMA
Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio

Comunicato stampa - 14/02/2023

Nuovo regolamento imballaggi: le opinioni della filiera del packaging

L'incontro voluto da Amaplast ed Ucima in collaborazione con Confindustria Veneto Est ha presentato le opinioni e le considerazioni dei protagonisti della filiera e delle istituzioni

AMAPLAST (Associazione Nazionale Costruttori di Macchine e Stampi per Materie Plastiche e Gomma) e **UCIMA (Unione Costruttori Italiani di Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio)** hanno organizzato il convegno **"Regolamento imballaggi e impatto per la filiera del packaging",** che ha visto sul palco i protagonisti della filiera del packaging e le istituzioni confrontarsi sulle diverse criticità delle normative del Nuovo Regolamento Imballaggi e sulle diverse strategie messe in atto. Un tema predominante per il settore, sviluppato nel corso di un evento che ha richiamato **oltre 150 aziende**.

"*Noi non siamo contro il cambiamento.* - ha dichiarato **Riccardo Cavanna,** Presidente di Ucima - *Il problema è che questo regolamento sta creando confusione. Noi abbiamo avuto sempre un ruolo da protagonisti nel portare la filiera a raggiungere importanti risultati in termini di circular economy, ma abbiamo bisogno di un approccio concreto e che valorizzi il percorso intrapreso fin ora. L'obiettivo comune è la salvaguardia del nostro Pianeta*".

"*La fattibilità tecnica del nuovo regolamento non è un aspetto da poco e va valutata attentamente* - ha aggiunto **Dario Previero**, Presidente di Amaplast -*. Fare fronte comune tra Associazioni ha lo scopo di poter dar voce alle perplessità delle aziende e poter lavorare per la miglior soluzione possibile*".

Dopo i saluti istituzionali l'evento ha illustrato i punti salienti del Nuovo Regolamento e Confindustria ha presentato le strategie attuate in difesa del settore e di tutta la filiera, affinché la riforma risulti equilibrata e orientata al rafforzamento del sistema-Italia di gestione dei rifiuti di imballaggio, un modello da preservare e difendere.

Marco Ravazzolo (Confindustria - Politiche industriali e per la sostenibilità) ha dichiarato: "*Non accettiamo lo spostamento di paradigma del nuovo regolamento europeo dal riciclo al riuso. È un approccio non suffragato da dati scientifici. Un esempio: il massivo uso di acqua per permettere il riutilizzo*".

Il **Sen. Luca de Carlo**, Presidente della Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato, ha aggiunto: "*Non bisogna farsi intimorire da mode ideologiche che criminalizzano la plastica. L'Italia rappresenta un modello per il riciclo, va difeso*".

Lo sguardo poi si è ampliato, presentando il punto di vista di **Francesca Stevens**, Segretario Generale EUROPEN (The European Organization for Packaging and the Environment):*l'h Italia c'è grande attivismo da parte di Confindustria e del governo per difendere le istanze della filiera italiana del packaging. Da altri paesi le resistenze sono più morbide, ma serve coesione da parte di tutti perché la strada che si sta percorrendo è rischiosa per molti aspetti*".

In seguito hanno preso la parola gli imprenditori, che insieme a Giflex - Gruppo Imballaggio Flessibile, si sono confrontati sulle criticità delle normative nei rispettivi settori durante una tavola rotonda.

"Credo che questo regolamento - ha sostenuto **Alberto Palaveri**, Presidente di Giflex - *non acceleri lo sviluppo, ma bensì lo freni. Il rischio è ritrovarsi le nostre aziende più povere e i consumatori meno tutelati sotto il profilo della sicurezza".*

Walter Bertin, Presidente e CEO di Labomar Spa, in linea con quanto sostenuto da Palaveri ha evidenziato i

risultati già ottenuti: "*Ci sono prodotti in commercio che già implicano un basso impatto ambientale, basato sul riciclo. È rischioso rimettere in discussione anni di sviluppo*".

Alessandro Lazzarin, Presidente di Latteria del Montello (Nonno Nanni), ha messo in luce l'importanza di questo genere di eventi: "*Con la nostra azienda siamo molto attenti a quel che sta succedendo perché le norme del regolamento impattano notevolmente sul modo di fare sviluppo. In questa fase serve più chiarezza e ben vengano questi incontri*".

Il convegno è stato fortemente voluto dalle due associazioni come occasione di incontro con le aziende sul territorio, in questo caso quello veneto, per presentare le proprie attività e farsi portavoce dei temi caldi per il comparto. L'evento si è svolto presso la sede dell'azienda Galdi.

Sito di provenienza: UCIMA - https://www.ucima.it